



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"TECNICA E NORMATIVA DEI COSMETICI"

SSD CHIM/09

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN FARMACIA

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ANTONIA SACCHI

TELEFONO: 081/678616

EMAIL: ansacchi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO:

MODULO:

CANALE:

ANNO DI CORSO: III (NUOVO ORDINAMENTO); V (VECCHIO ORDINAMENTO)

SEMESTRE: II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

.....
.....

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso costituisce un approccio significativo per la comprensione del complesso sistema di formulazione, produzione e regolatorio del cosmetico. Il Corso comprende la possibilità di valorizzare capacità creative, considerando che l'innovazione parte da valutazioni di mercato e cioè esigenze del consumatore, che sono trasformate spesso in prodotti originali mediante l'utilizzo di una vasta gamma di materie prime. La conoscenza dei criteri di validazione, proposti e richiesti dalla Comunità Europea, rende lo studente idoneo a confrontarsi con *partners* nazionali ed internazionali, durante eventuali esperienze all'estero.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso si propone di fornire inizialmente delle conoscenze di base, che poi lo studente può ampliare in base al suo personale interesse per la materia ed alla sua capacità creativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'Insegnamento può costituire trampolino di lancio per continuare gli studi di settore con la scelta del Master di II livello in "Scienza e Tecnologia Cosmetiche", proposto dal Dipartimento di Farmacia

PROGRAMMA:

- I requisiti di accettabilità del prodotto cosmetico: stabilità sicurezza ed efficacia
- Materia prime: classificazioni, requisiti microbiologici
- Il Sistema della Qualità
Tensiochimica e detergenza: classificazione dei tensioattivi, proprietà chimico-fisiche, meccanismo d'azione, proprietà irritanti
- Formulazioni detergenti

Idrogeli e modificatori reologici

- Cenni di reologia cosmetica
- Polimeri di origine naturale
- Polimeri sintetici
- Formulazione

Composizione lipidica della cute

- Classificazione dei lipidi cosmetici: proprietà e criteri di scelta
- Instabilità dei lipidi ed utilizzo degli antiossidanti
- Lanochimica
- Sostanze funzionali di natura lipidica

- Formulazioni di matrici lipidiche
- Oleoliti
- Oli solari
- Lipogeli

Le dispersioni grossolane: sospensioni ed emulsioni

- Classificazione delle emulsioni
- Equazione di Stokes e suo utilizzo razionale: influenza dei componenti
- Teoria dell'HLB e Sistema di Griffin
- Calcolo dell'HLB
- HLB richiesto
- Instabilità delle emulsioni
- Formulazione

La Normativa Europea e Nazionale

- Procedure UE e direttive
- La legge 713/86 e successive modifiche
- Nomenclatura INCI
- Il Regolamento 1223/2009
- Il Product Information File

Cosmetics: Technical and European standards
 acceptability of cosmetic product: stability safety and efficacy
 materials: classification, microbiological
 Quality

The requirements of
 Raw
 The
 System

- Tensiochimica and detergency
- classification of surfactants, chemical and physical properties, mechanism of action, irritant
- Detergent formulations
- Hydrogels and rheology modifiers
- Basics of rheology cosmetics
- Polymers of natural origin
- Synthetic polymers
- Formulation
- Lipid composition of the skin
- Lipids cosmetics classification
- properties and selection criteria
- lipids instability and antioxidants use
- Lanochimica
- lipid active ingredients
- Lipid matrices formulations
- oleolites
- suntan oil
- lipogels
- Suspensions and emulsions
- Emulsions classification
- Stokes equation and its rational use: influence of components
- HLB theory and Griffin system

- HLB calculation
- HLB required
- Instability emulsions
- Formulation
- EU procedures and directives
- INCI nomenclature, GMP
- Regulation 1223/2009
- Product Information File

MATERIALE DIDATTICO :

“Manuale del Cosmetologo” di G. D’Agostinis e E. Mignini.

Slide delle lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO:

Lezioni Frontali ed esercitazioni in laboratorio facoltative

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

1) delle conoscenze acquisite durante le lezioni frontali e lo studio a casa; 2) della capacità, da parte dello studente, a coniugare l'apprendimento teorico ad una conseguente abilità formulativa.

L'attribuzione del voto avviene secondo i criteri riportati in Tabella:

Voto	Descrittori
< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, prova scritta insufficiente ed esposizione carente
18 - 20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici
21 - 23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare i concetti teorici, capacità di presentare i contenuti in modo semplice

24 - 25	<i>Conoscenze dei contenuti appropriate ed ampie, discreta capacità di applicazione delle conoscenze, capacità di presentare i contenuti in modo articolato.</i>
26 - 27	<i>Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare le conoscenze, capacità di analisi, esposizione chiara e corretta</i>
28 - 29	<i>Conoscenze dei contenuti ampie, complete ed approfondite, buona applicazione dei contenuti, buona capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta,</i>
30 30 e lode	<i>Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i contenuti, ottima capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari, padronanza di esposizione</i>